



Associazione Diabetici Valdichiana Senese – Onlus
Sede: Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese
Nottola - Montepulciano (Siena)

NORME DI COMPORTAMENTO DELLE RIUNIONI DI CONSIGLIO DIRETTIVO
(approvate all' unanimità nella Riunione di Consiglio del 20 Ottobre 2005)

Capo I
Delle Riunioni

Art. 1 - In occasione delle riunioni potranno essere presenti anche i Soci non facenti parte del Consiglio solo ed esclusivamente come spettatori con facoltà di intervenire, sugli argomenti all'ordine del giorno, senza però diritto di voto.

Art. 2 - Accertata la valida costituzione della Riunione, la stessa conserva la sua validità per l'intera sua durata, qual'ora per motivi particolari un Consigliere debba assentarsi durante il suo svolgimento e ciò ne determini la sua non validità il Presidente ne richiederà lo spostamento in altra data salvo che validi motivi di improrogabilità non lo consentano.

Art. 3 - La Riunione dopo la relazione del Presidente sull'attività svolta dal Consiglio, può proseguire in modo riservato data l'eventuale particolarità degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Capo II
Della discussione all'ordine del giorno

Art. 4 - Gli argomenti posti all'ordine del giorno, predisposto dal Presidente dell' Associazione secondo quanto previsto dallo Statuto, vengono discussi nell'ordine in cui essi sono elencati.

Art. 5 - I Consiglieri possono parlare dopo l'apertura del punto dell'ordine del giorno su cui intendono intervenire in base alla priorità della richiesta effettuata al Presidente.

Art. 6 - Ciascun Consigliere, in riferimento all'ordine del giorno, singolarmente o per gruppi, relativamente agli argomenti per i quali è stata posta in discussione una bozza di provvedimento, possono presentare alla presidenza emendamenti in forma scritta.

Art. 7 - Il Consigliere, oltre che sugli argomenti all'ordine del giorno, può detenere la parola per fatto personale o per esporre una mozione d'ordine.

Capo III **Delle votazioni**

Art. 8 - Le votazioni sono effettuate per alzata di mano.

Il sistema di voto per appello nominale o scrutinio segreto è proposto di volta in volta dal Presidente, anche su istanza di un solo Consigliere, e deciso dal Consiglio per alzata di mano.

Art. 9 - Con la comunicazione della proclamazione sarà consegnato ai Consiglieri copia, in vigore, dello statuto dell' Associazione e del presente regolamento, nonché l'elenco di tutti i componenti il Consiglio con relativo indirizzo.

Art. 10 - Il Presidente ed i Consiglieri per la loro partecipazione alle Riunioni non avranno diritto ad alcun rimborso, salvo che la loro presenza in altre sedi, poste oltre il raggio di 50 km., dalla sede dell' Associazione, non sia dovuta a fini istituzionali e preventivamente discussa e deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il rimborso sarà effettuato previa presentazione di valida documentazione probatoria e nota spese sottoscritta dal richiedente.

Art. 11 - I Consiglieri, sia per quanto attiene la loro funzione, sia per quanto riguarda la soluzione di problemi che possono sorgere tra gli iscritti e l' Associazione, hanno come riferimento il Presidente.

Art. 12 - Dopo lo svolgimento delle Riunioni e prima della convocazione della seduta successiva, i Consiglieri, avranno facoltà di richiedere copie dei verbali, nel rispetto delle norme vigenti sulla specifica materia, eventuale ulteriore documentazione.

Art. 13 - L'assenza non giustificata dei Consiglieri alle Riunioni è oggetto di segnalazione in occasione dell' Assemblea Ordinaria dell' Associazione.

Dopo tre assenze(*) non giustificate il Consigliere sarà considerato dimissionario e sostituito dal primo dei non eletti.

Art. 14 - Le presenti norme entrano in vigore dal momento della loro approvazione da parte del Consiglio.

(*) Si intendono assenze consecutive.
